

VERBALE DELLA 47^ RIUNIONE DELLA COMMISSIONE AMBIENTE-NUCLEARE

23 APRILE 2015 ORE 21 PRESSO LA SALA MAGGIORE AL 1° PIANO - CASA "SEN. GIOVANNI FALDELLA" - SALUGGIA

Ordine del Giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
2. fiume Dora Baltea, traversa derivazione canale Farini, impianto idroelettrico "Farini", domanda di avvio della procedura di V.I.A ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98 e domanda di concessione di derivazione d'acqua ai sensi del R.R. 10/R/2003 e s.m.i.: parere richiesto alla Commissione dalla Giunta comunale;
3. Varie ed eventuali.

Tutti presenti.

1) Al termine della lettura il verbale viene approvato.

2) Il Presidente informa che in data 22 aprile l'Associazione Irrigazione Est Sesia ha risposto alle richieste avanzate dalla Commissione, attraverso la Giunta comunale, in merito al progetto di centrale idroelettrica all'imbocco del Ritano reinviando la Relazione tecnica che i membri della Commissione avevano già esaminato, non fornendo dunque gli specifici dati richiesti (come da allegato al verbale della 46^ seduta del 13 aprile) per poter esprimere un parere.

Pozzi, esprimendo disappunto per il mancato invio dei dati, dichiara che senza di essi non è possibile dare un parere, anche se non sarebbe contrario alla centrale.

Papotto concorda con Pozzi.

Godio sostiene che, non avendo ottemperato alla richiesta, il parere della Commissione dev'essere negativo.

Papotto si chiede se con quei dati l'opinione dei commissari potrebbe mutare.

Sia Perolio che Godio elencano le proprie contrarietà al progetto a prescindere dall'esame dei dati richiesti, mentre Pozzi elenca - chiedendo di allegarle al verbale della seduta - alcune criticità che, a suo parere, si verrebbero a creare, stante il progetto presentato, se si decidesse di attuarlo.

Concordando comunque la Commissione di corrispondere alla richiesta di un parere avanzata dalla Giunta, si propone di redigere un documento che, premettendo come, in assenza dei dati richiesti, non è possibile fornire un parere, elenchi i punti del progetto presentato dalle Associazioni irrigue Est e Ovest Sesia ai quali la Commissione è contraria.

Si elabora dunque il Parere che viene approvato all'unanimità; e si dà mandato al Presidente di trasmetterlo al Sindaco, con una lettera di accompagnamento. Entrambi sono allegati al presente verbale.

3) Godio comunica che è stato contattato dal dott. Salerno che, a Trino, ha illustrato i risultati dello studio dell'Istituto Superiore di Sanità sullo "Stato di salute della popolazione residente nei Comuni già sede di impianti nucleari: analisi della mortalità, stima dei casi attesi e rassegna degli altri studi epidemiologici", che - ricorda il Presidente - l'amministrazione ha recentemente ufficialmente trasmesso anche alla Commissione, per chiedere se la Commissione è interessata a una presentazione analoga per Saluggia. Si prende atto della richiesta rimandando una decisione alla prossima riunione.

Pistan chiede ai commissari se intendono esplicitare o meno all'ordine del giorno della prossima seduta l'esame (proposto da Godio con una comunicazione inviata a tutti i componenti della Commissione in data 2 aprile 2015) dell' Istanza di modifica, avanzata da Sorin Site Management, del decreto di autorizzazione (D.l. 12 dicembre 2007) per variazione di prescrizione ai sensi del punto 5.6 all. IX del D.lgs. 230/95. Esame del parere regionale ex art. 28 del D.lgs. 230/95 ed ex art. 3 della L.r. 5/2010 "Norme sulla protezione dai rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti". Questione su cui ci si è già confrontati nella scorsa riunione, di cui al verbale appena approvato. Si decide che si tratterà della questione tra le Varie.

La prossima CA si terrà lunedì 11 maggio p.v.

Non essendoci altri argomenti, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 23,55.

Letto, approvato e sottoscritto.

Godio Gian Piero Papotto Calogero Perolio Pietro Pistan Fabio Pozzi Franco

ALLEGATI AL PUNTO 2:

E-mail inviata come lettera di accompagnamento al Sig. Sindaco il 25 aprile 2015 con allegato il parere della Commissione in merito al progetto di centrale idroelettrica "Farini":

Buongiorno,

allego il parere richiesto alla Commissione Ambiente con la mail del 27 marzo u.s..

In merito all'impianto fotovoltaico, fermo restando che si tratta di un parere "tecnico" per avere il quale è preferibile l'opinione di un esperto, le informazioni forniteci per la valutazione (bollette energia elettrica n. protocollo 2434 del 30 marzo 2015), non sono sufficienti. Il consumo annuo medio riportato in pagina 2 infatti è dato (riga sopra) "dalla somma dei consumi fatturati dall'inizio della fornitura": essendo la fornitura iniziata, per entrambi i contratti, solo al 1° settembre 2014 (v. box "Tipologia di contratto" di pagina 1) è evidente che una stima dei consumi annuali potrebbe rivelarsi azzardata in assenza dei dati effettivi per un periodo prolungato.

Inoltre, da un rapido calcolo basato sui medesimi dati, lo sconto mensile sulle bollette per il Comune non sarebbe consistente.

E per essere certi dell'effettiva capacità produttiva dell'impianto proposto (35.0000 kWk/anno) occorre avere maggiori informazioni sulle dimensioni dell'impianto.

Cordiali saluti

Per la Commissione Ambiente

Il Presidente

Fabio Pistan

Alla cortese attenzione

signor SINDACO

Comune di Saluggia

Saluggia, 25 aprile 2015

OGGETTO: Parere della Commissione Ambiente sul progetto di impianto idroelettrico "Farini"

Non avendo fornito le Associazioni irrigue Est e Ovest Sesia i dati richiesti, tramite l'amministrazione comunale, in data 15 aprile 2015 (i dati inviati infatti erano presenti nella documentazione inviata precedentemente ed erano già stati considerati), la CA non è in grado di esprimere un parere sul progetto in questione. Si riallega pertanto la richiesta con preghiera di inoltrarla nuovamente.

Richiesta a Est e Ovest Sesia

Al fine di poter valutare gli effetti del progetto proposto sugli ecosistemi posti a valle della traversa "Farini", è necessario che questa Commissione disponga dei dati storici di portata, nei seguenti punti:

- 1) *Dora Baltea immediatamente a monte della captazione del canale Farini;*
- 2) *canale Farini alla presa;*
- 3) *canale scaricatore, alla presa;*
- 4) *alveo della Dora immediatamente a valle della traversa "Farini"*

Quanto sopra è necessario con un livello di dettaglio almeno mensile e almeno per gli ultimi dieci anni.

E' altrettanto necessario avere le stesse informazioni sopra descritte a livello di previsione in caso di realizzazione del progetto proposto, simulando che la portata Dora Baltea immediatamente a monte della captazione del canale Farini sia la stessa degli anni pregressi presi in considerazione.

Inoltre, fin d'ora, per i punti seguenti enunciati nel progetto la Commissione ambiente esprime parere negativo:

1. priorità di rilascio del DMV (p. 43 Relazione tecnica);
2. impatto negativo sul paesaggio;
3. perdita di valori storici;
4. perdita di naturalità;
5. rumorosità e illuminamento incompatibili con la tutela naturalistica dell'area;
6. incompatibilità col il PRG, il Piano d'area del Parco e il Regolamento di gestione del SIC;
7. rischio di inquinamento idrico;
8. mancato rilascio del deflusso ecologico;
9. scala di risalita per l'ittiofauna collocata in posizione inadeguata;
10. insufficiente valutazione delle alternative.

Si comunica la disponibilità di alcuni membri della Commissione a partecipare alla visita sopralluogo del 30 aprile p.v.

Cordiali saluti

Godio Gian Piero

Papotto Calogero

Perolio Pietro

Pistan Fabio

Pozzi Franco

Allegato di Franco Pozzi

Considerazioni ed osservazioni di Franco Pozzi ai documenti Rev 00 del luglio 2014 presentati da Est e Ovest Sesia al fine di avviare la procedura di VIA per la centrale idroelettrica Farini.

Indipendentemente dalla decisione che verrà presa dall'Amministrazione Comunale circa l'accettabilità dell'intervento, ho individuato alcuni punti che meritano considerazioni ed osservazioni.

1) Circa la fruizione a scopo didattico ricreativo dell'area circostante la centrale (pag 50 della Sintesi non tecnica) e al progetto di riqualificazione dell'area promosso dal Comune di Saluggia, si rammenta che il progetto citato prevede che *“particolarmente adatto a diventare un **Centro di documentazione e di informazione** sembrerebbe essere l'edificio della **Chiusa o Presa del Canale Farini**. L' edificio, interamente in mattoni e particolarmente interessante dal punto di vista costruttivo, si colloca infatti in una posizione tale da consentire da un lato l'affluenza di visitatori (anche organizzati in gruppi) e dall'altro un punto di partenza per escursioni a piedi o in bicicletta.*

L'edificio di piccole proporzioni che si trova al lato opposto della strada, privo di interesse architettonico ,potrebbe ospitare una sorta di “banco – informazioni” e rivestire un'importante funzione a livello di ricezione turistica soprattutto per quanto riguarda l'afflusso alla Riserva Naturale del Ritano.”

Poiché il proponente sembra sposare l'impostazione del Comune circa la fruizione a scopo didattico-ricreativo dell'area circostante la centrale, si chiede che, qualora l'Amministrazione Comunale intenda dar seguito al suo progetto, il proponente consenta ad un utilizzo in comodato d'uso gratuito di alcuni dei locali che fanno parte di questi edifici, con convenzione da stipulare prima dell'avvio del progetto.

2) Sempre sul tema della riqualificazione ambientale dell'area, il locale di consegna dell'Enel potrebbe essere ubicato in una zona che il Piano d'area del Parco del Po ha destinato a parcheggio. Verificare.

3) Circa la cantierizzazione descritta nel quadro progettuale, si osserva che:

a) l'accesso al cantiere non potrà avvenire lungo la strada provinciale 3 Torrazza –Saluggia in quanto non si ritiene che non debba essere consentito dall'Amministrazione Comunale il transito dei mezzi di cantiere nel centro del paese. L'accesso dovrà avvenire unicamente dalla direttrice Crescentino-Saluggia scendendo lungo la Via Canal Farini o lungo strade poderali da individuare. Il transito dovrà in ogni caso essere definito da apposito piano da redigere prima dell'avvio dei lavori, al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale con le abitazioni prospicienti la via e di ripristinare alla fine dei lavori il piano stradale, sia quello asfaltato che quello sterrato.

b) dovrà essere detto in modo chiaro dove e quali sono le discariche che saranno usate per depositare il materiale di scavo, tenuto conto della quantità in gioco (circa 5000 mc) e quindi del traffico relativo dei mezzi di trasporto.

4) Riguardo al piano di dismissione dell'impianto, citato al punto 12 della Relazione Tecnica Descrittiva, si fa notare che esso ha caratteristiche di genericità, soprattutto riguardo ai tempi di probabile avvio, al tipo di operazioni previste e al costo dello stesso. Poiché non vi è alcuna garanzia circa il ripristino dello stato dei luoghi, si ritiene che debba essere stipulata apposita polizza fideiussoria a favore del Comune, del valore iniziale di 40.000 Euro, a salire per ogni anno di funzionamento della centrale, da esigere qualora la dismissione dell'impianto non avvenga immediatamente dopo l'arresto della centrale, sulla base di un piano puntuale da definire con l'Amministrazione Comunale in carica in quel momento.

5) Nella centrale ci sarà un locale in cui sono dislocati i trasformatori. Si chiede di conoscere in dettaglio le misure di protezione aggiuntive previste in caso di perdita di contenimento, al fine di evitare che l'olio finisca nell'acqua.

6) Vegetazione. Al punto 6.3 della sintesi non tecnica si parla dell'abbattimento, per la realizzazione del progetto, di robinie in modo particolare e di poche altre specie. Si vorrebbe capire se gli esemplari arborei di un certo valore che sono collocati all'entrata dell'area di progetto saranno abbattuti o se verranno conservati.

7) Luminosità. Non sembra ci siano indicazioni sull'installazione di fonti luminose esterne che possano

modificare in modo significativo l'impatto luminoso sulla zona, che al momento è nullo o quasi. Si chiede di chiarire.

8) **Attività canoistiche.** Nell'attuale situazione la zona dello scaricatore viene usata, con l'accordo della Coutenza, per attività amatoriali canoistiche. Si chiede di conoscere in dettaglio se, con la nuova suddivisione del DMV, tali attività saranno in qualche modo limitate.

23 Aprile 2015